



COMUNE DI BOLOGNA
Assessore Sanità, Sport, Lavori Pubblici, Protezione Civile

Bologna, 7 Novembre 2011

Oggetto: Attività svolte nell'area delle scuole Don Marella dal 7 al 15 ottobre

Documentazione relativa all'esito dei campionamenti effettuati. ESITO FINALE e ulteriori provvedimenti cautelativi.

Si trasmette breve cronistoria dell'attività svolta nell'area delle scuole Don Marella per individuare le cause della presenza di frammenti di amianto.

- 7.10 Ritrovamento di frammenti nell'area 2 fatti analizzare da un genitore, con accertamento di presenza di crisotilo.
- 8.10 Sopralluogo nel pomeriggio da parte del Global Service (BGP): effettuato esame a vista nell'area 1, fra gli edifici scolastici, recintata con bindella bianca e rossa su paletti dalla scuola.
Iniziata rimozione di frammenti a vista.
Organizzato sopralluogo per il lunedì successivo alla presenza della AUSL.
- 10.10 Delimitazione area 2 con bindella bianca e rossa da parte di BGP.
Ricerca di frammenti nelle aree 1 e 2 da parte di AUSL.
Rinvenimento di alcuni frammenti in entrambe le aree ai fini della loro analisi.
La AUSL impartisce alcune prescrizioni con " Relazione di servizio " del 10.10 di cui si allega copia (Allegato 1).
- 11.10 Estensione dell'area di ricerca.
Prelievi di campioni di aria all'esterno della scuola da parte di ARPA sulle aree 1 e 2.
Nel corso della giornata i genitori segnalano la presenza di un piccolo manufatto presumibilmente in amianto nell'area verde all'esterno dell'area scolastica.
Il Global Service procede ad una prima ispezione dell'area esterna al perimetro scolastico senza esito.
- 12.10 Prosegue la verifica nel parco e nelle altre aree verdi di pertinenza scolastica.
I tecnici AUSL rinvencono nel parco tubo presumibilmente in amianto.
Perviene rapporto di prova relativo ai prelievi di aria esterna dell'11.10: negativo (Allegato 2)
- 13.10 Prelievo di campioni di aria all'interno della scuola.
Sostituzione della recinzione delle aree 1 e 2 su richiesta dei genitori con altra, aventi caratteristiche di maggiori robustezza.

15.10 Il Global Service, su indicazione della AUSL, procede ad un rastrellamento su perificiale di tutta l'area.
Effettua inoltre circa 30 fori nel terreno, di profondità di circa 20 cm., di cui 12 alla presenza di AUSL, e con modalità da questa impartite, alla ricerca di frammenti di amianto. Esito negativo come si evince dalla " Relazione di servizio" del 15.10.2011. (Allegato 3).

In data 17.10.2011 pervengono:

N. 2 Test di laboratorio eseguiti su campioni di aria prelevata all'interno della scuola.

1. Rapporto di prova ARPA n. 201157303 del 17/10/2011 relativo a campione di aria corridoio interno 1 - **negativo**;
2. Rapporto di prova ARPA n. 201157304 del 17/10/2011 relativo a campione di aria corridoio interno 2 - **negativo**;

N. 4 Test di laboratorio effettuati sui campioni di materiale prelevati nel giardino antistante la scuola:

1. Rapporto di prova ARPA n. 201156604 del 12/10/2011 relativo a campione di materiale 1 - **positivo**;
2. Rapporto di prova ARPA n. 201156618 del 12/10/2011 relativo a campione di materiale 2 - **positivo**;
3. Rapporto di prova ARPA n. 201156619 del 12/10/2011 relativo a campione di materiale 3 - **positivo**;
3. Rapporto di prova ARPA n. 201156620 del 12/10/2011 relativo a campione di materiale 4 - **negativo**;

In data 18.10 è pervenuta dichiarazione di esito negativo delle ispezioni sulle aree verdi scolastiche.

Successivamente si è ritenuto utile rafforzare la recinzione per garantire una più certa inibizione delle aree.

Tutte le indagini e verifiche svolte dalle imprese addette alla manutenzione (BGP) sono state effettuate in accordo e secondo le indicazioni AUSL.

Dalla documentazione pervenuta, le verifiche ed analisi effettuate si evince che:

- non sono state rinvenute fibre di amianto nell'aria interna e esterna all'edificio
- non sono stati rinvenuti materiali in profondità nel terreno, che, quindi, non appare contaminato.

Ciò ha portato a ritenere che l'amianto sia arrivato all'interno dell'area scolastica a causa di comportamenti impropri da parte di teppisti e che non sia necessaria ulteriore bonifica in profondità del terreno.

Si conviene, comunque, di effettuare verifiche a vista, con cadenza settimanale per 8 settimane (già avviate) per monitorare la situazione.

Nel frattempo si intende valutare, in accordo con il Dipartimento Sanita' Pubblica, l'opportunità di fare un ulteriore carotaggio ad una profondità di 60 cm nella zona interessata ai lavori estivi".

Alla scadenza di detto periodo, in relazione agli esiti dei sopralluoghi, si valuteranno eventuali altre iniziative.

Nel frattempo si è deciso, in accordo con il Dipartimento Sanita' Pubblica dell'AUSL, di mantenere recintate e dunque inibite al passaggio le aree interessate almeno fino alla fine dei monitoraggi.

Rimango a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o precisazione.

Cordiali saluti.

Luca Rizzo Nervo